



AZIENDA OSPEDALIERA ARNAS GARIBALDI
COMITATO CONSULTIVO
AZIENDALE
VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL 17/06/2015

Handwritten signatures and notes on the right side of the page.

L'anno 2015, il giorno 17 del mese di giugno, alle ore 16.00, presso l'Aula Prof. Riolo, del P.O. "Garibaldi Nesima" Catania, dato atto che alle ore 15,00, in prima convocazione, nessun componente era presente per la riunione, alle ore 16,00 in seconda convocazione, sono presenti in rappresentanza diretta o per delega delle Associazioni facenti parte del Comitato Consultivo Aziendale i Signori:

A.M.Patrizia Cavallaro	Presidente	Maris Onlus
------------------------	------------	-------------

Ando' Bruno	Vicepresidente	BA.CO. DI RA.ME
-------------	----------------	-----------------

Platania Sebastiana Referente URP ARNAS, ancora in questa occasione Segretario verbalizzante
--

Strano Francesco	Avis Provinciale Catania Distretto di Giarre
Messina Gabriele	Ordine Professionale Collegio IPASVI Catania
Rapisarda Federica	Cittadini Europei
Furnari Benedetto	ANMIL Sez. Territoriale di Catania
Zimbardo Maria	AIN onlus
Romano Giuseppe	AIDF.- Associazione Italiana Diabete in Forma
Di Mattea Elisa	Codacons
Patanè Chiara	Consambiente
Bascetta Valentina	Art. 32 AIDMA
Torrise Giovanni	Aned
Orofino Anna	Cittadinanza Attiva
Meli Orazio	Coordinamento H
Sortino Gaetano	Avulss
Cavallaro Rosario	Respirare Onlus per Le Malattie Rare del Polmone
Tiralongo Gioacchino	ADAS - per la Difesa dell' Ambiente e della Salute
Anzalone Maria Grazia	Sclerosi Multipla Onlus- Coordinamento Reg.Sicilia
Failla Agata	VOI Volontari Ospedalieri Italiani Onlus
Fisichella Giacomo	SOS Donna
Lo Monaco Sebastiano	ATEF - Talassemici Onlus
Lombardo Palma	Reload Onlus
Mulè Enza	AIFI
Parisi Corrado	Ordine degli Assistenti Sociali della regione Sicilia
Costanzo Valeria	Ail Catania
Nicolosi Rocco	Sclerosi Multipla "S.M. e L.L." Onlus
Pisano Maria	LIDU
Bruno Federica	AITeRP
Cannarozzo Michela	AXADA

• Ricettività, accessi veicolari, parcheggi, percorsi, sale d'attesa; confort degenze ed ambulatori, vitto, piano di supporto logistico – alberghiero ai famigliari accompagnatori dei pazienti fuori sede; • Elaborazione di proposte e progetti, sentiti l'URP e l'Ufficio Qualità, finalizzati a garantire l'adeguata presenza e dislocazione di uffici e strutture informative, sia all'ingresso che all'interno dell'azienda, dotato di personale adeguatamente formato, nonché finalizzati ad assicurare la presenza e la chiarezza della segnaletica informativa; • Semplificazione delle attività amministrative legate all'accesso ai servizi, al fine di rendere più efficiente il sistema di prenotazione e la trasparenza delle liste di attesa, limitando gli adempimenti richiesti agli utenti nelle modalità di erogazione dei servizi medesimi; • Miglioramento, umanizzazione e facilitazione dei rapporti tra utenti e operatori dei servizi sanitari e socio sanitari al fine di aumentare la fiducia, l'affidabilità, la trasparenza e la promozione, con la collaborazione delle articolazioni aziendali, di interventi tesi a favorire la personalizzazione ed umanizzazione del trattamento sanitario, per assicurare rispetto e dignità al paziente ricoverato, assicurando chiarezza e completezza delle informazioni relative ai trattamenti sanitari; • Formulazione di proposte al direttore generale riguardanti l'adozione di un regolamento da divulgare in modo capillare all'interno dell'azienda, relativo ai diritti e ai doveri degli utenti nell'accesso e nell'utilizzo delle strutture, dei servizi e delle prestazioni sanitarie; • Supporto all'attuazione del raccordo nella gestione del passaggio dall'assistenza ospedaliera a quella territoriale dei PTA in modo da garantire la continuità assistenziale e di favorire il raccordo tra le diverse figure che hanno in cura il malato.”

Viene poi istituito un Consiglio di Presidenza, composto dal Presidente e dal Vicepresidente, nonché dai Referenti dei gruppi di lavoro

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Presidente	Cavallaro A.M.Patrizia	Vicepresidente	Andò Bruno
-------------------	------------------------	-----------------------	------------

Componenti (Referenti gruppi di lavoro)

Mulè Enza	Gruppo I°
Torrisi Giovanni	Gruppo II°
Cannarozzo Michela	Gruppo III°
Orofino Anna	Gruppo IV°
Di Mattea Elisa	Gruppo V°

Al Consiglio di Presidenza compete
Attività istruttoria e di proposta.

per quanto concerne l'istruttoria preventiva dello "stato dell'arte" il Consiglio di Presidenza opera come gruppo di lavoro trasversale, composto dai referenti dei cinque gruppi di lavoro, possibilmente integrato da altri componenti.

Organizzazione, informazione e comunicazione, competenze: • Elaborazione del regolamento di funzionamento del Comitato, da redigere ai sensi del decreto assessoriale n. 01019 del 15 Aprile 2010; • Supporto alla Presidenza nel coordinamento permanente dei Gruppi di lavoro-Tavoli tematici; • Organizzazione e cura dei flussi informativi interni al Comitato per supportare la collegialità nell'elaborazione dei pareri, delle proposte e dei progetti; • Organizzazione e cura dei

Rosano Vincenza	Centro aiuto alla vita di GiarreA
Amato Elvira	ATOG

Assenti giustificati

Aricò Placido	Federconsumatori
Puglisi Carmelo	Unione Giovani Professionisti Italiani U.GI.PI.
Salafia Alfonsina	Centro Ascolto "Carmelo Condorelli"
Grasso Viviana	Cives pro civitate
Rossino Beatrice	AIES

Assenti ingiustificati

Nicolosi Vincenzo	Aset - Siciliana Epatopatie Trapianti
Scuderi Cesare	Centro aiuto alla vita Santa Venerina
Gambino Antonio	ASMS
Buffardeci Gabriella	Federazione Viviamo Positivo

Preso atto

- della regolarità della convocazione;
- che sono presenti 31 componenti CCA

Il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea per discutere e deliberare sul seguente

ODG

1. Comunicazioni-

- Presa d'atto comunicazione dimissioni Dott. Privitera
- Disamina richiesta verifica decadenza componente dott. Privitera
- 2. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 3. Conferma Regolamento interno del CCA ;
- 4. Componenti Gruppi di Lavoro e nomina Referenti facenti parte anche del Consiglio di Presidenza del CCA;
- 5. Esame bozza programma linee attività del Comitato nel triennio 2015-2017
- 6. varie ed eventuali.

Sul primo punto all'ordine del giorno -Comunicazioni: si prende atto delle dimissioni del rappresentante dell'AIES, del quale era stata chiesta dal Codacons, la verifica della sussistenza di eventuali cause di decadenza.

A questo punto la questione dell'accertamento della sussistenza della decadenza appare superata e irrilevante.

Anche la rappresentante del Codacons, preso atto delle dimissioni del dott. Privitera concorda sul superamento della questione.

Il Presidente, tuttavia, anche al fine precisare la posizione del Comitato in ordine ad eventuali ipotesi di decadenza in cui potrebbero incorrere altri componenti, sottolinea che in ordine al cumulo di rappresentanza in due diversi comitati consultivi esistono delle prassi condivise cui i comitati aderiscono, recependo anche in via interpretativa il Regolamento della Conferenza di cui al DA 1878/2012, che possono divenire vincolanti solo dopo che il Comitato insediato e funzionante le abbia recepite di fatto e/o tramite l'adozione del regolamento.

Nella fattispecie, con il regolamento discusso nella riunione del 29 aprile u.s., si è scelto di aderire anche al principio del divieto del cumulo di rappresentanze/cariche non solo all'interno di un comitato, ma anche all'interno di diversi comitati, pertanto tale regola è operativa dalla conferma odierna del regolamento, già approvato nelle sue linee generali nella scorsa assemblea e rinviato per

Elvira Amato

la conferma alla presente riunione solo per eventuali emendamenti da comunicarsi nei tempi assegnati prima dell'assemblea.

Sul secondo punto, si procede alla lettura della delibera del 29 aprile 2015 che viene approvata. Nel contempo, poiché nella scorsa assemblea sono stati discussi anche alcuni argomenti oggi all'ordine del giorno, rinviati per modifiche e approfondimenti, mentre si leggono i vari punti, si procede all'aggiornamento dei medesimi, pertanto, contestualmente, preso atto che nessuno ha richiesto modifiche nel tempo assegnato, l'assemblea conferma il Regolamento interno, già approvato nella seduta del 29 aprile 2015, con le modifiche concordate in quella sede, anticipando così la discussione del terzo punto.

Sul terzo punto, pertanto, come anticipato, si conferma il Regolamento Interno con le modifiche apportate.

Sul quarto punto, al fine di avviare l'attività operativa del Comitato, viene definita la struttura organizzativa del medesimo, con la costituzione di cinque gruppi di lavoro e l'individuazione dei rispettivi Referenti:

Gruppo I – Programmazione aziendale ospedaliera e territoriale (art.2, lett. a), b) del D.A.)

Formulazione di pareri e proposte riguardanti :

a) i piani attuativi dell'Azienda sanitaria e/o interaziendali;

b) programmi annuali di attività del direttore generale;

Report trimestrale e Relazione Annuale

Gruppo II – Prevenzione ed Educazione sanitaria (art. 2 lett. c), g) del D.A.)

Formulazione di pareri e proposte riguardanti l'elaborazione del piano di educazione sanitaria e sulle attività di prevenzione e educazione alla salute, con riferimento anche alle criticità del territorio rilevate a livello locale non solo dall'azienda, ma anche dai servizi territoriali socio-sanitari e dai servizi sociali degli enti locali, tenendo, altresì, in considerazione, le problematiche e le tematiche segnalate al Comitato stesso.

Gruppo III – Funzionalità dei servizi aziendali (lett. d) m) del D.A. competenze:

Indagine conoscitiva dettagliata sui servizi aziendali, con specifico riferimento all'adeguatezza dei medesimi e alla loro rispondenza alle finalità del servizio sanitario regionale ed agli obiettivi previsti dai piani sanitari nazionale e regionale, tenendo conto anche degli indicatori di qualità da adottare; • Sulla base alle risultanze dell'attività di verifica condotta, formulazione di proposte di linee d'intervento migliorativo, elencate per priorità, da inserire nella programmazione dei lavori del Comitato; • Analisi dei dati forniti annualmente dall'Ufficio Qualità e dall'URP relativi a segnalazioni di inefficienze e disfunzioni, collaborazione all'individuazione delle aree critiche e proposta di strategie e progetti di intervento. Monitoraggio delle risposte e delle soluzioni di miglioramento intervenute in stretto rapporto con l'URP; • Predisposizione di iniziative di rilevazione della soddisfazione dell'utenza e di partecipazione; •

Gruppo IV – (art. 2 lett. h), l), l) del D.A.) Qualità servizi e prestazioni, competenze:

• Contributo all'individuazione dei fattori di qualità e dei relativi indicatori per i servizi e i rispettivi percorsi di fruizione; • Verifica periodica dell'appropriatezza degli indicatori di qualità adottati, suggerendo eventualmente modifiche degli stessi, tenendo conto delle segnalazioni e dei suggerimenti pervenuti, nonché dei reclami, delle osservazioni e delle denunce presentati all'Ufficio Relazioni con il Pubblico. • Formulazione di pareri e proposte riguardanti, in particolare, i Piani di miglioramento aziendali per appropriatezza e qualità dei servizi per il cittadino

➤ Formulazione di pareri e proposte sul Piano qualità predisposto dall'Azienda sanitaria

Gruppo V – Carta dei Diritti e dei doveri e rapporti con l'URP (art. 2 lett. F), n), o) del D.A. Rapporti con l'utenza, rapporti con l'URP, competenze:

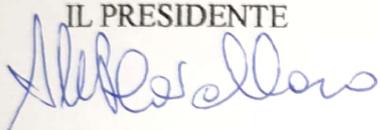
M. Carli

flussi informativi esterni: campagne di informazione sui diritti degli utenti, promozione della cooperazione tra gli assetti organizzativi aziendali ed i cittadini utenti, ivi compresi gli studenti, rapporti con i media e divulgazione delle attività, iniziative, proposte e progetti del Comitato; rapporti con stampa e media locali per informazione su attività del CCA; rapporti con sindacati, collegi ed ordini professionali; organizzazione e/o partecipazione a supporto di seminari e convegni sulla partecipazione civica; rapporti con l'ufficio stampa aziendale; compartecipazione/collaborazione a fogli aziendali).

Sul quinto punto, si approva la bozza di programma delle linee di attività, riformulata alla luce delle osservazioni e dei suggerimenti emersi nel corso della seduta precedente.

Infine, **sul sesto punto**, varie ed eventuali, operativamente si decide che il Consiglio di Presidenza si riunirà a breve per espletare l'attività istruttoria di verifica dello stato dell'arte, in modo che alla prossima riunione potranno essere individuati gli obiettivi e le priorità più consone alla specificità dell'azienda. Non essendovi altro da discutere la riunione è stata sciolta alle ore 18,00 circa.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

